

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 23 NOVEMBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.it@gmail.com



LO SCENARIO

ROMA Mai come stavolta, il risultato elettorale nelle ultime tre regioni al voto tra oggi e domani è molto prevedibile (ma in politica mai dire mai...): in Veneto vincerà il centrodestra mentre in Campania e in Puglia il centrosinistra. Ma al di là di chi diventerà presidente regionale - Stefani nel nord-est, Fico e Decaro nel Mezzogiorno - le tre partite contengono spunti interessanti in chiave nazionale. E dato per scontato l'esito delle partite in corso, sembra esserci soprattutto il referendum sulla giustizia all'attenzione dei partiti. Questa tornata di amministrative definita da un pareggio - finirà 3 a 3, con ognuno dei poli che si tiene le sue regioni: Marche, Calabria, Veneto di là e Toscana, Campania Puglia di qua - fa partire la destra e la sinistra appaiate nella gara per il Sì o il No alla legge Nordio. Il che rende la corsa anco-

È L'ULTIMA TORNATA ELETTORALE PRIMA DI QUELLA SULLA SEPARAZIONE DELLE CARRIERE E POI DELLE POLITICHE

ra più appassionante. Anche perché sarà una competizione piuttosto ravvicinata, stando a quel che ha detto ieri il ministro Nordio: «Quando si terrà il referendum? Direi prima metà di marzo». E ancora: «Abbiamo dei tempi tecnici decisi dalla Costituzione e dalle leggi». Marzo è dietro l'angolo. Schlein (che alla vigilia pensava di stravincere le Regionali) ci sarebbe voluta arrivare sull'onda del trionfo nelle amministrative, e invece deve accontentarsi di una situazione sui territori meno sbilanciata a favore della sinistra.

OBIETTIVO 2027

Una vittoria del Sì nel referendum sulla separazione delle carriere dei magistrati aiuterebbe il fronte meloniano e, una volta fatta una

Alle urne per le Regionali pensando al Referendum Nordio: voto a inizio marzo

► Oggi e domani la tornata in Veneto, Campania, Puglia con tre superfavoriti: Stefani (Lega), Fico (M5S) e Decaro (Pd). Poi lo sprint sulla riforma della giustizia

legge elettorale con l'eliminazione dei collegi, la via per una vittoria di Meloni alle Politiche del 2027 sarebbe facilitata. Ma se sarà larghissima la vittoria della sinistra tra poche ore in Campania e in Puglia, Schlein e i suoi sono pronti a trarre da questo risultato un forte incoraggiamento - due regioni così importanti e con vari milioni di elettori in mano al campo largo rappresentano un punto di forza - in vista della consultazione referendaria di marzo.

E non c'è solo questo aspetto. Se il centrosinistra dovesse vincere con 10 o più punti percentuali di vantaggio, come è probabile in Puglia e possibile in Campania, la proiezione sulle elezioni politiche con questa legge elettorale sarebbe da allarme rosso per la destra. Che potrebbero non prendere neppure un seggio nella quota maggioritaria in quelle parti d'Italia e significherebbe - come Meloni sa benissimo e di questo a via della Scrofa si parla da tempo - rischiare di perdere le elezioni politiche. Dunque se quello scarto di 10 punti ci sarà in entrambe le regioni (a proposito: quanto continuerà a contare De Luca nel suo feudo? E Vendola?), cambiare la legge elettorale eliminando i collegi sarà per la leader di FdI non più una concretissima opzione ma un ob-

bligo. re di rappresentanza. Senza il recupero netto del Carroccio le residue speranze di non consegnare la Lombardia a FdI svaniranno. Ma soprattutto il partito di Salvini dovrà rassegnarsi a un ruolo meno pesante anche nella composizione delle liste per le prossime elezioni politiche, se non cambierà la legge elettorale e resteranno i collegi. Al risultato veneto è insieme legata la dialettica, dentro il Carroccio, tra Salvini e Zaia.

Sul fronte opposto, occhio alla coppia - non gonfia d'amore - Schlein-Conte. Se Conte fa il boom in Campania ovvero porta M5S ben oltre il 10 per cento (impresa non facile), per Schlein si farà dura la gara per la candidatura a premier nel campo largo o come si chiama. L'ex premier è intenzionatissimo a fare le scarpe a Elly, il sondaggio You-Trend dice che straccerebbe la rivala nelle primarie e la sua nuova linea securitaria e moderata (compreso l'iper-pacifismo filo trumpiano e filo

LE SFIDE INCROCIATE TRA I PARTITI: IL DERBY FDI-CARROCCIO AL NORD, IL PESO DI DE LUCA E VENDOLA NEL MERIDIONE

putiniano che in Italia ha molti più fan di quanto si possa pensare, sia a sinistra sia a destra) gli sta portando protagonismo e centralità. All'opposto, se il partito di Conte tocca poca palla in Campania, in Veneto e in Puglia (e lo stellato Fico non vince con un ampio margine su Cirielli) e il Pd tiene i suoi voti anzi li aumenta, Schlein acquista sicurezza rispetto al leader M5S ma anche o soprattutto rispetto a buona parte del proprio partito sempre meno convinto che sia lei la competitor più attrezzata per fronteggiare Meloni nel 2027. E allora, tra oggi e domani, sbirciando le Regionali ci si potrebbe annoiare ma guardandole bene ci si potrebbe divertire.

Mario Ajello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le Regioni al voto

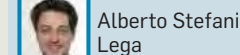
Urne aperte oggi dalle 7 alle 23 e domani dalle 7 alle 15

VENETO

Governatore uscente

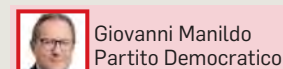


Candidati



Lega

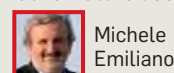
● Centrodestra ● Centrosinistra



Partito Democratico

PUGLIA

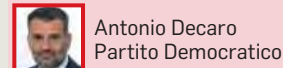
Governatore uscente



Candidati



Civico



Partito Democratico

CAMPANIA

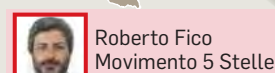
Governatore uscente



Candidati



Fratelli d'Italia



Movimento 5 Stelle

bligo.

DENTRO I MATCH

Ma eccoci al Veneto, sempre con occhio nazionale. Stiamo per assistere alla vittoria a man bassa del leghista Stefani. Ma la posta in gioco per Salvini è molto più alta: deve recuperare un forte svantaggio su FdI (che alle Europee ha fatto il pienone) e, grazie a Zaia ma Zaia e Zaia e vale per Zaia, superare i meloniani o almeno pareggiare. In caso contrario, sarà la dimostrazione inoppugnabile della fine della centralità della Lega nelle regioni del nord, nelle sue stesse roccaforti, e gli effetti non tarderanno nel breve e nel lungo periodo. Con una Lega battuta dal partito della premier, il presidente leghista sarà attorniato da assessori tricolori, tali e tanti da farne quasi un governato-

12,8

In milioni, sono gli elettori chiamati alle urne oggi e domani in Veneto, Campania e Puglia: circa un quarto degli aventi diritto in Italia

Withub



Il giardino di Ninfa si mostra d'inverno apertura straordinaria per "Etikey"

L'INIZIATIVA

La Fondazione Roffredo Caetani sceglie ancora una volta di trasformare la bellezza del territorio in un'occasione di incontro, responsabilità e solidarietà. Lunedì 8 dicembre, il Giardino di Ninfa, solitamente chiuso in questo periodo dell'anno, spalancherà eccezionalmente i suoi cancelli per accogliere il pubblico in una veste inedita: quella invernale, intima e suggestiva. L'intero incasso della giornata sarà destinato a Etikey, l'impresa sociale nata a Latina dall'incontro tra il Centro Donna Lilith e Diaphorà, due realtà storicamente impegnate nella tutela dei diritti, nel contrasto alla violenza di gene-

re e nella promozione dell'inclusione sociale.

Un progetto che fa dell'etica, della creatività e dell'inclusione la propria forza motrice: nei laboratori di Etikey prendono forma percorsi di autonomia personale, formazione e inserimento lavorativo rivolti a donne in uscita da situazioni di violenza e a giovani con disabilità. Un impegno quotidiano che trasforma fragilità in risorse, sostenendo dignità, autostima e partecipazione alla vita della comunità.

«L'apertura straordinaria dell'8 dicembre – spiega il presidente Massimo Amodio – rappresenta per noi un'occasione per riaffermare l'impegno della Fondazione Roffredo Caetani nel sostenere iniziative che

coniugano tutela del patrimonio e responsabilità sociale. Il Giardino di Ninfa è da sempre simbolo di cura, armonia e rispetto: valori che ritroviamo nel lavoro quotidiano di Etikey, un progetto che abbiamo voluto accompagnare concretamente anche attraverso la firma di un protocollo d'intesa e l'inserimento nel nostro organico di giovani provenienti da questa

**PER L'8 DICEMBRE
VISITE E INCONTRI
CON I RAGAZZI
COOPERATIVA
PER FINANZIARE
PROGETTI D'INCLUSIONE**

realtà. Con questa giornata vogliamo ribadire la nostra vicinanza a un'iniziativa che esprime pienamente lo spirito e le finalità sociali della Fondazione».

Durante la giornata dell'8 dicembre, i ragazzi e le ragazze di Etikey saranno presenti nell'area shop del giardino per raccontare i loro progetti e proporre i prodotti realizzati nei laboratori della cooperativa, destinati all'autofinanziamento delle attività. «L'apertura straordinaria del Giardino di Ninfa – spiega Francesca Pierleoni, presidente di Etikey – ha per noi un valore fortemente simbolico: rappresenta l'incontro tra la cura delle persone e quella del territorio, unite dalla stessa responsabilità verso il bene co-



Il giardino di Ninfa aprirà l'8 dicembre

mune. È anche un'occasione preziosa per far conoscere più da vicino la missione di Etikey e coinvolgere la comunità in un gesto concreto di solidarietà. Ringraziamo la Fondazione Caetani per il sostegno e per la collaborazione già avviata con il protocollo d'intesa e l'inserimento di uno dei nostri ragazzi

nel loro staff, segno concreto dell'impatto positivo che Etikey può generare sul territorio». Le prenotazioni per l'apertura straordinaria dell'8 dicembre potranno essere effettuate esclusivamente online sul sito www.giardinodininfa.eu.

Serena Nogarotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo schiacciatore del Cisterna Filippo Lanza in azione

VOLLEY SUPERLEGA

RISULTATI

Cisterna Volley-Allianz Milano	0-3
Acqua S.Bern.Cuneo-Valsa Group Modena	oggi ore 16
Sonepar Padova-Cucine Lube Civitanova	oggi ore 17
Itas Trentino-Sir Susa Vim Perugia	oggi ore 18
Rana Verona-Mint Vero Volley Monza	oggi ore 19
Yuasa Grottazzolina-Gas Sales Piacenza	oggi ore 19

CLASSIFICA

	P	G	V	P	F	S
SIR SUSA VIM PERUGIA	17	7	6	1	20	9
RANA VERONA	14	6	5	1	15	7
ALLIANZ MILANO	13	7	5	2	16	11
CUCINE LUBE CIVITANOVA	13	6	4	2	14	9
ITAS TRENTINO	12	6	4	2	14	7
VALSA GROUP MODENA	11	6	3	3	14	10
GAS SALES PIACENZA	9	6	3	3	13	12
ACQUA S.BERN.CUNEO	8	7	2	5	12	15
SONEPAR PADOVA	6	6	2	4	8	15
CISTERNA VOLLEY	6	7	3	4	10	18
MINT VERO VOLLEY MONZA	4	6	1	5	7	16
YUASA GROTTAZZOLINA	1	6	0	6	4	18

PROSSIMO TURNO 30 NOVEMBRE

Allianz Milano-Itas Trentino; Cucine Lube Civitanova-Acqua S.Bern.Cuneo; Mint Vero Volley Monza-Gas Sales Piacenza; Sir Susa Vim Perugia-Cisterna Volley; Sonepar Padova-Rana Verona; Valsa Group Modena-Yuasa Grottazzolina



CISTERNA	0
MILANO	3

Cisterna: Currie I, Barotto 6, Plak 7, Tarumi 4, Lanza 7, Fanizza 1, Salsi, Mazzone 10, Guzzo 5, Bayram 2, Muniz 3. All. Morato.

Milano: Stagorini, Recine 12, Catania I, Reggers 19, Fernando 3, Otsuka 10, Di Martino 3, Caneschi 7. All. Piazza.

Note: parziali 21-25, 18-25, 24-26. Cisterna: attacco 55%, ace 3, battute errate 17, muri 10, ricezione 31% (24%). Milano: attacco 56%, ace 10, batt. Err. 13, muri 4, ricez. 55% (40%).

VOLLEY SUPERLEGA

Niente da fare per la Cisterna Volley che non riesce a fare il tris di vittorie e deve piegarsi (3-0) a una Allianz Milano che ha meritatamente portato a casa il bottino pieno al termine di una gara

CISTERNA TRAVOLTA

I pontini non fanno il tris e cedono a Milano 3-0. Morato: «Onore a loro, facciamo tesoro degli errori e ripartiamo»

che ha regalato qualche emozione nel primo set e nel finale del terzo. Per il resto è stato un monologo della squadra allenata da Roberto Piazza che è stata superiore in tutti i fondamentali, ben gestita da un Fernando "Cachoca" che con una buona ricezione ha potuto smistare palloni con velocità e fantasia. Reggers, dopo un avvio in sordina ha scaldato il braccio ed è stato il top scorer del

match, sostenuto da Recine e Otsuka. E anche se Cisterna ha messo a terra più muri, Milano ha sfoderato una difesa davvero puntuale che ha favorito cambio-palla e fase break. A Cisterna è mancato il Bayram di Modena ma anche Guzzo (sostituito nel terzo set da Barotto che stavolta ha fatto il suo) e Lanza non hanno brillato e alla fine sono stati i centrali quelli più efficaci. Maz-

zone ha messo a referto 10 punti con un ace e due muri, Plak ha messo a terra 5 punti più un ace e un muro. In avvio coach Daniele Morato ha schierato Fanizza in regia con Guzzo opposto, Mazzone e Plak al centro, Lanza e Bayram in banda e Curie libero. Piazza ha mandato in campo Fernando al palleggio, Reggers opposto, Caneschi e De Martino al centro, Regine e Otsuka in banda e Cata-



Coach Daniele Morato durante un time out nella sfida contro l'Allianz Milano

nia libero. Cisterna è partita forte, ha preso e mantenuto fino a metà set un break di 3 punti poi Milano ha cominciato a carburare e Cisterna si è gradualmente sgonfiata sotto la pressione degli ospiti. Raggiunto il pareggio a quota 17, Milano ha piazzato un parziale di 8-3 andando a chiudere sul 25-21. Secondo set senza storia con i lombardi hanno spinto con la battuta e hanno sempre condotto i giochi con Reggers protagonista nel finale con tre punti (2 ace) prima dell'errore in battuta di Tarumi che aveva sostituito Bayram. Sul 2-0 Morato ha sostituito Guzzo con Barotto e Bayram con Muniz nel tentativo di riaprire la partita. Ma è stata una gara a inseguimento con Milano sempre avanti e pronta a respingere ogni tentativo di aggancio di Cisterna. A metà set il libero, colpito al volto da un pallone ha dovuto lasciare il posto a Finauri. Nel finale Fanizza e soci hanno ritrovato il giusto ritmo, hanno alzato il muro e con pazienza punto dopo punto hanno recuperato 6 punti di svantaggio fino ad annullare due match-ball grazie a una battuta errata di De Martino e a un attacco di Barotto. Recine ha però guadagnato il cambio palla e un ace del solito Reggers ha messo fine alla partita. «Che dire, Milano è stata brava - ha commentato coach Morato - ma questo lo sapevamo già, del resto io mi ispirò a loro. Come accaduto nella gara contro Modena non ha funzionato la nostra battuta e stavolta ci è mancata la fase break. Milano pur avendo messo a segno meno muri di noi ha difeso davvero tanto. Peccato per il secondo set dove abbiamo ceduto ma ora dobbiamo fare tesoro degli errori e continuare a lavorare». Cisterna resta a quota 6; prossimo impegno domenica prossima in trasferta a Perugia.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cisterna vince lo scontro al vertice con il Formia

CALCIO A 5

Il Cisterna 5 si prende la scena della sesta giornata del girone C di Serie A2 con una prestazione maiuscola, espugnando il PalAmendola per 9-4 (primo tempo 6-1) e imponendosi con autorità nel derby pontino contro il Formia Futsal. Davanti a un impianto gremito, la squadra di Filippo Cellitti ha dato prova di una superiorità netta, costruita su ritmi alti, precisione nelle transizioni e una gestione tattica impeccabile. Un successo pesantissimo che consente l'aggancio in vetta alla classifica a quota 15 punti. La gara ha avuto un copione chiaro fin dai primi giri di lancetta: il Formia ha provato a reggere l'urto con coraggio, ma il Cisterna ha rapidamente preso in mano la partita, spinto dal suo leader tecnico e carismatico, il capitano paraguaiano Rejala. L'universale biancazzurro ha offerto una prova devastante, chiudendo con una straordinaria cinquina che lo proietta sempre più in alto nella classifica cannonieri, ora guidata da lui con 15 reti. A completare il tabellino ospite ci hanno pensato le doppiette dell'argentino Moragas e di Luciani. Numeri alla mano, il Cisterna può ora vantare il

miglior attacco del girone con 42 gol realizzati e la miglior difesa con appena 22 reti incassate: dati che fotografano una squadra completa in ogni reparto, capace di colpire senza rinunciare alla solidità. Per il Formia Futsal, invece, si tratta di una brusca frenata dopo un filotto di cinque vittorie consecutive che aveva rinvigorito l'ambiente e alimentato grandi ambizioni. Per gli uomini di Alessandro Bagalà a segno Schininà, miglior marcatore dei tirrenici con 9 reti, Milucci, Lancellotti e Zullo che hanno provato a rendere meno pesante il passivo.

An.Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il capitano paraguaiano del Cisterna Richard Rejala autore di una cinquina nel derby



Didascalia /CREDIT

In Sala delle Statue

Dal silenzio alla rete, grande partecipazione al convegno

La giornata promossa
dalla Consulta
delle Donne e il Comune

CISTERNA

■ Grande partecipazione ieri mattina al convegno "Dal silenzio alla rete", promosso dalla Consulta delle Donne di Cisterna per il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. All'incontro hanno partecipato rappresentanti istituzionali, forze dell'ordine e esperti, tra cui il Commissario Capo Valeria Morelli, l'Ispettore Raffaele Del Prete e la psicologa Mariangela Peduto. La presidente della Consulta Alessandra Pontecorvi ha sottolineato l'importanza di informare e sensibilizzare le donne, garantendo sicurezza e autonomia, strumenti fondamentali per riconoscere e contrastare la violenza. Il Commissario

Morelli ha ricordato l'esistenza di strumenti preventivi poco conosciuti, come l'ammonimento del Questore, e sono stati distribuiti opuscoli informativi della Polizia di Stato con lo slogan "...questo non è amore". Il numero della Rete nazionale antiviolenza è 1522.

**PRESENTE
ALL'INCONTRO
IL COMMISSARIO CAPO
DELLA POLIZIA DI STATO
VALERIA MORELLI**

«Le vittime di violenza subiscono spesso esiti tragici, ma la cultura e le pene repressive da sole non bastano», ha ricordato Pontecorvi, evidenziando l'impegno dell'Amministrazione comunale nel fare rete con associazioni e forze dell'ordine per proteggere le donne sul territorio. ●



Cronaca

Due incidenti in poche ore: dieci coinvolti e quattro feriti

Ieri mattina lo scontro in via Nettuno e poi in serata a Prato Cesarino

CISTERNA

GABRIELE MANCINI

■ Giornata difficile per la viabilità a Cisterna, dove nella mattinata e poi ancora in serata si sono verificati due distinti incidenti stradali che hanno richiesto l'intervento della Polizia Locale e dei mezzi di soccorso. Il primo episodio è avvenuto ieri mattina in via Nettuno, all'altezza del civico 164 e non lontano dall'uscita di via Collemarcaccio. Quattro i veicoli coinvolti e sei le persone interessate, tutte dirette verso la Pontina al momento dell'impatto. Secondo i primi rilievi, ancora al vaglio degli agenti, a innescare l'impatto multiplo sarebbe stato un sorpasso azzardato da parte di una Citroën Picasso, poi finita fuori strada sulla corsia opposta. La Volkswagen

Polo si è girata in carreggiata, mentre sono rimaste coinvolte anche una Lancia Ypsilon, con a bordo una mamma e i suoi due bambini, e una Nissan rimasta sostanzialmente illesa. Il forte boato ha richiamato i residenti, che hanno prestato i primi soccorsi prima dell'arrivo degli agenti della Polizia Locale e dei sanitari del 118. La donna alla guida della Polo è stata medicata sul posto, mentre nessuno degli altri occu-

panti ha riportato ferite gravi. Via Nettuno è rimasta chiusa per circa due ore per consentire i rilievi e la rimozione dei veicoli.

Poche ore dopo, poco prima dell'ora di cena, un secondo incidente ha richiesto l'intervento delle pattuglie della Polizia Locale, questa volta in via Prato Cesarino, all'altezza dell'uscita di via Piano Rosso. Coinvolte due auto: una Ford C-Max e una Renault Clio, con quest'ultima finita fuori strada e con il muso nel canale di scolo. Secondo una prima ricostruzione, ancora in fase di verifica, la Ford C-Max si stava immettendo da via Piano Rosso sulla strada principale in direzione Cisterna, quando sulla stessa direzione sopraggiungeva la Clio. Nell'impatto sono rimaste ferite quattro persone, tutte in codice giallo: due sono state trasferite al Noc dei Castelli e altre due all'ospedale Città di Aprilia. Sul posto diverse ambulanze e gli agenti della Polizia Locale per i rilievi e la gestione della viabilità. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nelle foto a sinistra la Renault Clio finita fuori strada a Prato Cesarino dopo lo scontro con la Ford C-Max; Sopra e di fianco tre delle quattro auto coinvolte nell'incidente accaduto ieri mattina in via Nettuno, all'altezza del civico 164



PROMOZIONE

Ostacolo Ardea per le ambizioni del Cisterna



L'Atletico Latina cerca punti salvezza in casa del Palocco

IL TURNO

FEDERICOPANARIELLO

■ Decima giornata nel girone C di Promozione, con le pontine chiamate a una prova di maturità dopo un turno dal bilancio in chiaroscuro. Le gare in programma oggi offriranno indicazioni importanti, in una classifica sempre più stretta nei suoi equilibri. Al "Bartolani" il Cisterna torna in casa per

affrontare l'Atletico Ardea, in uno scontro tra due squadre solide e in crescita. I biancocelesti vogliono dare continuità al successo ottenuto nel derby di Monte San Biagio, consapevoli però di trovarsi di fronte un avversario fisico e ben organizzato. Impegno delicato anche per il Pontinia, che al "Caporuscio" riceve la Longarina. La formazione di mister Cencia cerca riscatto dopo la beffa nel finale contro il Real Testaccio, con l'obiettivo di tornare a vincere e difendere una posizione di metà classifica che può diventare utile per un salto in avanti. Trasferita romana per l'Atletico Latina, o-

spite del Palocco. I nerazzurri, reduci dal ko con la Lupa Frascati, hanno bisogno di concretezza per risalire una classifica che li vede ancora indietro. Il Palocco, squadra esperta e fisica, rappresenta un banco di prova significativo. In cerca di riscatto anche il Monte San Biagio, atteso dalla Virtus Pionieri. La formazione bianco verde vuole lasciarsi alle spalle il periodo difficile e ritrovare punti, ma affronta un avversario che in casa sa essere molto pericoloso. Chiude il programma poi il Nettuno, che farà visita alla Lupa Frascati, seconda in classifica. ●



CALCIO A 5, SERIE A2

Il derby sorride al Cisterna

Firmato il colpaccio
sul campo
del Formia Futsal

LA GRANDE SFIDA

PAOLORUSSO

— Lo firma il Cisterna il colpaccio della settima giornata del campionato di serie A2 maschile di calcio a 5. Colpaccio che ha visto la squadra di Filippo Cellitti imporsi sul campo del Formia Futsal con un rotondo 9-4 e di riguadagnare così la vetta della classifica insieme agli stessi tirrenici, sconfitti per la



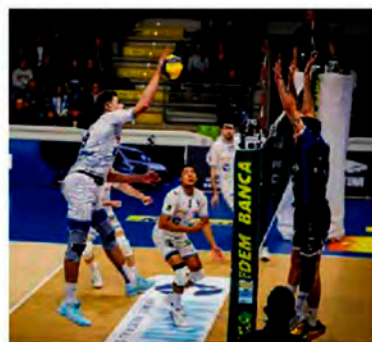
Il finale di partita con la festa dei giocatori del Cisterna

prima volta dopo cinque successi su altrettante gare. Una sfida combattuta, intensa, a tratti nervosa, con alcune decisioni arbitrali che hanno destato proteste e cartellini -due espulsi e cinque ammonizioni- che gli ospiti hanno girato a proprio favore dopo il primo tempo chiuso con un clamoroso 6-1 (iniziale botta e risposta). Ad inizio ripresa, anche complice il cartellino rosso rimediato dal portiere ospite, i locali hanno alzato il ritmo tentando la rimonta ed arrivando al 4-6 (reti di Milucci, Lancellotti e Zullo). Nel momento di maggior pressione formiana, il quintetto ospite ha però nuova-

mente allungato con Mendoza e Luciani (i padroni di casa hanno provato il tutto per tutto con il portiere di movimento) chiudendo di fatto il confronto. Poi nel finale il sesto gol personale dello stesso Mendoza ha messo il sigillo finale al match, per la gioia dei sostenitori cisternesini presenti sulle scalee del Palamendola, anche stavolta gremito in maniera importante. Per il Formia una battuta d'arresto sulla quale mister Bagalà ed i suoi dovranno sicuramente riflettere. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA FORMAZIONE
DI FILIPPO CILLITI
HA DOMINATO LA SCENA
IMPONENDOSI CON UN
ROTONDO 9-4**



VOLLEY, SUPERLEGA

CISTERNA, BRUTTO KO

Il match Lotta primo e terzo set, ma alla fine è 3-0 per Milano. Qualche problema con la ricezione

Cisterna	3
Milano	0

Cisterna Volley

Currie (L), Finauri (L), Barotto 6, Plak 7, Tarumi 4, Lanza 7, Fanizza 1, Diamantini 1, Salsi, Mazzone 10, Guzzo 5, Bayram 2, Tostine Muniz De Oliveira 3, Ali: Morato.

Allianz Milano

Staforini, Rocine 12, Ichinone, Catania (L), Reggers 19, Masulovic (L), Barbantini, Lindqvist, Rottyna, Benacchione, Kreling 3, Otsuka 10, Di Martino 3, Caneschi 7, Ali: Piazza.

Arbitro: Canessa e Zavater

Note: Parziali: 21-25; 18-25; 26-24.

Cisterna Volley: ace 3, err. batt. 17, ric. prf 24%, att. 55%, muri 10, Allianz Milano: ace 10, err. batt. 13, ric. prf 40%, att. 56%, muri 4.

VIA DELLE PROVINCE

GIANLUCA ATLANTE

La crescita del Cisterna Volley si ferma al cospetto di una Allianz

Milano che, dopo un avvio tennante, ha preso in mano le redini dell'incontro finendo con il vincere la partita con un secco 3-0. Punteggio che non deve trarre in inganno, perché sino all'ultimo il sestetto di Morato ha cercato di render pan per focaccia alla squadra meneghina, trovando modo e tempo per rimontare nel terzo set sino al 24-24, prima di cedere nei restanti due punti. Non è un passo indietro, per carità, ma ieri, soprattutto in ricezione, Cisterna ha lasciato un po' a desiderare ed è su questo che dovrà ripartire, sul miglioramento di questa fase.

La partita - Primo set a strappi, nonostante l'inizio positivo di Cisterna. Milano, però, costruiva con certissima pazienza la rimonta e sul 17-17 ecco la fuga sul 19-22.

**LA GRAN GIOCATA
DI BAROTTO HA ILLUSO
TUTTI SUL 24-24
DEL TERZO SET:
POI LA RESA**

Due muri vincenti di Cisterna, con il secondo di Barocco a rimettere in piedi il primo parziale. Il problema in ricezione, però, portava i meneghini a chiudere sul 21-25: 0-1.

I problemi in ricezione di Bayram facevano la differenza anche nel secondo parziale, purtroppo in negativo. E così, a metà del secondo parziale, Milano volava sul 13-17. Vantaggio che consentiva ai meneghini di giocare sul velluto e di chiudere in maniera netta anche il secondo set: 18-25 e 0-2.

Il terzo set sembrava una fotocopia del secondo. Milano volava via indisturbata, sporcando ogni sorta di attacco alla squadra di Morato, che però restava sul pezzo, rintuzzando a suon di muri gli attacchi dei lombardi. Si arriva, così, a gustare una coda ulteriore del match, ma sul 24-24, complice una gran giocata di Barotto, Milano trovava la forza per riandare avanti e per chiudere la "pratica" nei restanti due punti: 24-26 e 0-3 finale per il sestetto di Piazza. ●



Alcune immagini della sfida giocata ieri sera a Cisterna e vinta 3-0 da Milano
FOTOSERVIZIO DI PAOLA LIBERALATO

